

## IL BILANCIO

# Donatori Avis tanti giovani e la nuova app

L'Avis diventa sempre più "giovane", continua a crescere il numero dei donatori di sangue tra i 18 e i 30 anni. È quanto emerge dall'ultimo report presentato dall'Avis provinciale che nel 2014 ha registrato un 29% di ragazzi, alunni delle quinte superiori e studenti universitari, che hanno deciso di diventare avisini. Percentuale che è cresciuta nell'ultimo anno di un significativo 9%.

Un piccolo primato, merito dell'attività di sensibilizzazione che l'associazione dei donatori di sangue promuove costantemente sul territorio e merito anche di una generazione di giovani trevigiani che si dimostra sensibile e disponibile al dono. «L'anno scorso abbiamo avuto in tutto 2.577 nuovi iscritti», ricorda la presidente del provinciale Vanda Pradal, «di questi quasi il 29% erano studenti. È un dato che ci rende particolarmente orgogliosi perché ci conferma che il lavoro per farci conoscere sta dando buoni frutti».

L'anno scorso, nei momenti di formazione alla popolazione l'Avis è riuscito a intercettare più di 10 mila ragazzi entrando nelle scuole della Marca. Ma non è tutto: ora si è deciso di abbattere le barriere generazionali con l'aiuto della tecnologia. È stata presentata ieri "app Avis Treviso" la prima in Veneto. Un'applicazione intelligente che aiuterà avisini e non ad avvicinarsi con maggior facilità alle iniziative dell'associazione. A progettare la il 27enne Mauro Frezza, ingegnere di Fontigo di Sernaglia. L'applicazione è già scaricabile gratuitamente da Playstore di Adroid e, per il futuro, sarà disponibile per tablet. «Ogni utente può trovarvi all'interno le principali informazioni per donare e potrà configurare il proprio profilo, con lo storico e il promemoria delle donazioni che dovrà effettuare» spiega Frezza. Orgogliosa del risultato la presidente Pradal: «La raccolta del 2015 è cominciata un po' sottotono, a oggi non registriamo criticità di carenza, ma non dobbiamo abbassare la guardia». Anche per l'anno in corso l'obiettivo è garantire la domanda di sangue di ospedali e aziende sanitarie che nel 2014 si è chiusa con 48.349 sacche donate dalla provincia di Treviso. (v.c.)